**XVII Giornata Nazionale della Persona**

**con lesione al midollo spinale**

**4 Aprile 2025**

**“CORRIAMO INSIEME PER SALVARE LE UNITÀ SPINALI”**

*Codice 28 Alta Specialità Riabilitativa*

Le **Unità Spinali** (*Codice 28 Alta Specialità Riabilitativa*) sono strutture complesse altamente specializzate nella presa in carico e riabilitazione di persone con lesioni al midollo spinale sia di natura traumatica che non traumatica. L'alta specialità riabilitativa rappresenta un livello avanzato di assistenza sanitaria focalizzato su pazienti con patologie complesse integrando competenze mediche, chirurgiche, infermieristiche, fisioterapiche, psicologiche e sociali. Queste Unità utilizzano tecnologie avanzate ed approcci multidisciplinari per garantire la miglior qualità di vita possibile per i pazienti dopo una lesione midollare.

**Dati statistici sulle lesioni midollari**

Ogni anno, in Italia, si registrano circa 2.500 nuovi casi di lesioni al midollo spinale derivanti da traumi (incidenti della strada, cadute, traumi sportivi, incidenti sul lavoro) o da patologie non traumatiche (vascolari, neoplastiche, infettive, degenerative). Tali lesioni possono coinvolgere tutte le fasce di età: dai bambini piccoli ai grandi anziani. I quadri clinici possono essere molto diversi in relazione al livello della lesione ed al grado di completezza o meno.

La gestione tempestiva e specializzata è prerogativa fondamentale sia per garantire la sopravvivenza in fase acuta che per migliorare la qualità della vita e ridurre il rischio di complicanze a breve e lungo termine.

**L'approccio delle Unità Spinali**

Le Unità Spinali sono centri di eccellenza che offrono un approccio multidisciplinare e multiprofessionale per garantire una gestione completa e integrata del paziente.

Il team di specialisti include:

* **Medici specialisti** (fisiatri, internisti, neurologi, ortopedici, urologi, rianimatori, chirurghi plastici, neurochirurghi, infettivologi e specialisti identificati “a chiamata”);
* **Fisioterapisti e terapisti occupazionali**;
* **Infermieri specializzati** nella gestione delle lesioni midollari
* **Psicologi, assistenti sociali** e **consulenti per il supporto emotivo**;

**Riabilitazione Precoce e Intensiva**

La presa in carico e il trattamento precoce sono caratteristiche indispensabili e fondamentali per ridurre tutte le complicanze: respiratorie, cardiovascolari, infettive, cutanee, muscoloscheletriche (retrazioni, calcificazioni) e spasticità. La gestione specialistica sin dalla terapia intensiva aumenta le probabilità di un miglior recupero funzionale e di un adattamento ottimale alla nuova condizione di vita. La presa in carico riabilitativa, che inizia già nei primi giorni dall’evento acuto, è dedicata alla prevenzione delle complicanze e al miglioramento delle capacità motorie ed al recupero del più alto livello di autonomia possibile.

**Gestione delle Complicanze**

Le persone con lesione al midollo spinale possono sviluppare complicanze anche complesse che richiedono un intervento precoce e un monitoraggio continuo; tra queste le principali problematiche riguardano:

* **Disfunzioni vescicali e intestinali**;
* **Problematiche respiratorie**;
* **Dolori neuropatici**;
* **Lesioni da pressione**

Le Unità Spinali sono dotate di tecnologie avanzate e trattamenti specialistici per affrontare e gestire queste problematiche, migliorando così la qualità della vita dei pazienti e la loro sopravvivenza.

**Rieducazione all'Autonomia**

Le **Unità Spinali** promuovono la **riabilitazione personalizzata**, aiutando i pazienti a raggiungere il massimo recupero motorio compatibile con il livello di lesione oltre a garantire il massimo livello di autonomia ed indipendenza possibili. L’utilizzo di ausili, strumenti ad alta tecnologia e preparazione e tecniche di assistenza quotidiana giocano un ruolo fondamentale nel recupero delle funzioni motorie e nella gestione delle attività quotidiane.

**Supporto Psicologico e Sociale**

La lesione al midollo spinale rappresenta un evento altamente drammatico non solo per il paziente ma anche per la famiglia, con ripercussioni fisiche, emotive e sociali.

Le Unità Spinali offrono, a tal proposito, servizi di **supporto psicologico**, consulenza familiare e programmi di **reinserimento sociale, scolastico e lavorativo**. Questi interventi aiutano i pazienti a superare le difficoltà emotive e a reintegrarsi pienamente nella società.

**Ricerca e Innovazione**

Le Unità Spinali sono anche centri di **ricerca e innovazione**, impegnati nello sviluppo di nuove tecnologie e trattamenti per migliorare la riabilitazione delle persone con lesione al midollo spinale.

Le Unità Spinali hanno sempre e comunque al centro la Persona e non solo la sua patologia. Le innovazioni scientifiche e l’avanzamento tecnologico incrementano le possibilità di miglioramento della qualità di vita delle persone con lesione midollare.

La cultura degli specialisti che lavorano nelle Unità Spinali è in grado di discriminare e orientare, d’intesa con il paziente, quali sono le sue reali potenzialità e quali invece solo mere illusioni, spesso presentate dai social media o dal “passa parola”.

Tra le innovazioni più promettenti ci sono l’utilizzo di **tecnologie riabilitative robotiche avanzate,** la **stimolazione spinale** e gli approcci per la **rigenerazione nervosa**, che offrono nuove speranze per il recupero funzionale.

**Impatto delle Unità Spinali nelle Persone con lesioni al midollo spinale**

I principali benefici ottenuti negli anni dall’istituzione delle Unità Spinali in Italia sono:

* **Miglioramento della sopravvivenza** e della qualità della vita;
* **Riduzione delle complicanze** a breve, medio e lungo termine;
* **Recupero funzionale ottimizzato** sulla Persona;
* **Supporto all'inclusione sociale e lavorativa**.
* **Benefici per l’intera comunità** … *una storia tutta da scrivere !!!*

**Considerazioni Conclusive**

In sintesi, le **Unità Spinali** rappresentano un punto di riferimento fondamentale per le **persone con lesione al midollo spinale,** garantendo un’assistenza altamente specializzata e continuativa grazie anche alla multidisciplinarietà e multiprofessionalità degli operatori presenti.

Ancora oggi, nonostante tanto sia stato fatto nel tempo, rimangano delle zone d’ombra a cui non si riesce a dare risposta; ogni anno infatti le Unità Spinali, a causa del numero insufficiente di posti letto, sono costrette a non poter garantire il ricovero sia a pazienti in fase acuta che cronica con complicanze.

L’ impossibilità di garantire un ricovero specialistico causa una non adeguata riabilitazione, una perdita del potenziale di recupero oltre a determinare un incremento dei tempi di ricovero e della spesa sanitaria per incompetenza nell’assistenza, quando la presa in carico avviene in strutture non adeguate.

La difesa, il potenziamento ed il rilancio di queste strutture sono essenziali per assicurare che le Persone con lesioni al midollo spinale ricevano il miglior trattamento possibile durante tutte le fasi della loro vita, dal periodo acuto alla riabilitazione, dal reinserimento sociale alla gestione delle complicanze.

Investire nella **salvaguardia e nel potenziamento delle Unità Spinali** è quindi cruciale per garantire la miglior qualità di vita possibile a tutte le Persone che vivono con lesioni al midollo spinale.



 